

Reali pericoli per la Terra il 2036

La profezia Maya parla della fine del mondo nel 2012, ma è una leggenda. Esiste invece la possibilità concreta che degli asteroidi possano colpire la Terra. Essi vengono tenuti sotto controllo da Pisa e dagli Usa.

A pagina 67 del suo libro "*Dal sistema solare ai confini dell'universo*" Margherita Hack parla di uno di questi fenomeni:

il possibile impatto con il nostro pianeta
dell'asteroide Apophis,
il cui nome significa Il distruttore.

Già il 13 aprile 2029 questo corpo celeste del diametro di circa 300 m passerà a 38 mila km dalla terra, ma alla stessa data del 2036 l'impatto è molto probabile con effetti catastrofici.

L'astrofisica dell'Università di Trieste prospetta diverse soluzioni per neutralizzare il pericolo Apophis:

- a) la sua distruzione con un missile a testata nucleare, efficace se l'asteroide è costituito da roccia e ghiaccio, ma inefficace se è metallico perché i frammenti colpirebbero lo stesso il nostro pianeta;
- b) la deviazione della sua orbita con:
 1. un raggio laser che lo perfori e utilizzi l'effetto della polvere e dei gas sprigionati come propellente per un moto a reazione,
 2. l'urto mediante un'astronave.